

## I NODI DELLA SICILIA

I CONSULENTI COSTERANNO 100 MILA EURO PER 3 MESI. ED È POLEMICA. LA UIL: CAMPAGNA ELETTORALE. LA CISL: GRAVE ERRORE

# Pesca, 16 «esterni» per non perdere i fondi Ue

La Regione dopo un «interpello» a vuoto si affida ancora a esperti per accelerare l'iter. Soldi da spendere entro dicembre

Il «pacchetto» è di 150 milioni. «Abbiamo impegnato tutte le risorse, ma abbiamo bisogno di persone in grado di rendicontarli...», dice il dirigente Cartabellotta. Perché «esterni»? «Scelta obbligata», è la replica.

Giuseppina Varsalona  
PALERMO

●●● È tre. Dopo i due maxi-appalti di pochi giorni fa del Fondo sociale europeo e del Fesr, il fondo europeo per gli investimenti, anche il dipartimento alla Pesca affida agli esterni la gestione dell'ultima fase del Fep, i fondi comunitari per la pesca, appunto, da spendere entro dicembre. Sul piatto sono pronti quasi 100 mila euro (97 mila e 500 euro per l'esattezza) per 16 esperti esterni, che dovranno supportare gli uffici regionali e accelerare la spesa, pena il disimpegno automatico, il rischio, cioè, che i soldi della programmazione 2007-2013 tornino a Bruxelles.

Tutte attività che rientrano nella cosiddetta assistenza tecnica, che è espressamente prevista dall'Unione europea ma che scatena ugualmente l'ennesimo scontro sul regionale. Altro che esterni, secondo i sindacati quei soldi potrebbero essere utilizzati per incentivare e formare i dipendenti di Palazzo d'Orleans. La questione nasce anche questa volta da un atto di interpello andato a vuoto e dalla necessità della Regione di correre ai ripari per non far andare i soldi in fumo. I temi sono diventati ormai il tormentone di quest'estate. Bandi a cui non ha risposto nessuno, cattiva distribuzione dei regionali, con uffici in sovrana-



Il dirigente Dario Cartabellotta

tuazione che ha provocato disagi e rallentamenti alla spesa dei fondi comunitari.

Il dipartimento alla Pesca, nel sito della Regione, spiega che la graduatoria dei 16 selezionati è pronta. I contratti partiranno a settembre per concludersi entro il 30 novembre. Con il bando, pubblicato a febbraio, è stato reclutato personale laureato: nel dettaglio, si tratta di 6 esperti (senior) in economia, politica del mare e marketing territoriale, con esperienza nell'ambito dell'internazionalizzazione dei prodotti siciliani e di 10 consulenti

dei fondi comunitari e nell'uso dei sistemi informatici. Per i primi sei è previsto uno stipendio di 2.300 euro lordi, per i secondi di 1.850 euro. Per quanti giorni al mese? «Non più di venti», si legge nel decreto.

A conti fatti, il dipartimento, per 16 consulenti, spenderà ogni mese più di 32 mila e 500 euro. Ma il dirigente generale, Dario Cartabellotta, respinge le accuse: «I soldi per l'assistenza tecnica previsti dall'Europa non possono essere utilizzati per formare i dipendenti interni. O si spendono così o vanno persi. Noi, anziché affidare

successo per la spesa del Fondo sociale europeo, abbiamo preferito scegliere direttamente i professionisti». Insomma, sempre la stessa storia. Il «pacchetto» del Fep 2007-2013 è di 150 milioni. «Abbiamo impegnato tutte le risorse - spiega Cartabellotta - ma in questa ultima fase abbiamo bisogno di persone che siano in grado di rendicontarle e caricare i dati sul sito». Nei corridoi regionali non ci sono funzionari in grado di farlo? «Gli uffici sono sottodimensionati - precisa - È stata una scelta obbligata perché l'interpello è andato a vuoto».

La UIL è durissima. «Ormai, siamo in piena campagna elettorale - attacca Luca Crimi - il continuo inserimento di personale nella qualità di assistenti tecnici ne è una prova. Abbiamo chiesto spesso ai vari dirigenti generali la formazione dei dipendenti, indipendentemente dal ruolo e dalla funzione. Non è più plausibile additare i regionali di incapacità e inefficienze, dato che è stato il Governo a creare evidenti falle nell'amministrazione». Anche i Cobas/Codir sono sul piede di guerra. «È vero che i soldi dell'assistenza tecnica non si possono utilizzare per gli interni - spiega Marcello Minio - Ma la colpa è dei politici e non dei dirigenti generali che applicano la legge. La responsabilità è della classe dirigente che, per fare assunzioni clientelari, ha recepito una legge europea, anziché puntare a cambiarla. Nel caso della Regione siciliana è un grossissimo errore affidarsi all'esterno, se si considera che ci sono sedicimila dipendenti, di cui 1.400 dirigenti». Per la Cisl, con Gigi Caracausi, «è un ennesimo caso di utilizzo sbagliato di risorse».

## IN BREVE

● Caltanissetta

### Assenteisti al Comune, l'ente sarà parte civile

●●● La giunta comunale di Caltanissetta, con a capo il sindaco Giovanni Ruvolo, ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento contro i 44 dipendenti comunali per i quali la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio per truffa aggravata e falsa attestazione della presenza in servizio. Ben 44 dipendenti dell'Utc e dei vigili urbani avrebbero timbrato o attestato in maniera fraudolenta la loro presenza in servizio. L'udienza preliminare è in calendario il 2 ottobre innanzi al giudice Lirio Conti. (\*SMI\*)

● Mazara del Vallo

### Rapina con lesioni a un disabile in cella tunisino

●●● Mahjoubi Mohamed Ali, tunisino di 23 anni, pregiudicato, è stato arrestato a Mazara dalla polizia per rapina e lesioni aggravate e continuate ai danni di un disabile di 57 anni. L'aggressione è avvenuta venerdì in via

● Ultimora

### Sisma avvertito a Trapani e a Palermo

●●● Una scossa di terremoto di magnitudo 3,8 si è registrata ieri sera intorno alle 22,30 ed è stata avvertita sia a Trapani che a Palermo. L'epicentro, come rilevato dal centro nazionale terremoti dell'Ingv, è stato localizzato in mare al nord delle isole Egadi. Fino a tarda serata non risultavano danni a cose e persone. Molte le chiamate alla sala operativa dei vigili del fuoco e momenti di paura nei centri vicini alla costa del Trapanese e del Palermitano.

● Santa Ninfa

### Altri due randagi morti per veleno Caccia al «killer»

●●● Due cani randagi morti ed uno salvato. È il bilancio di un ulteriore raid del «killer dei cani» che agisce da qualche tempo a Santa Ninfa (Trapani). Questa volta un cittadino ha chiesto l'intervento del veterinario che è